



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di conversione in legge del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Repertorio Atti n. *40/e* del 7 maggio 2020

LA CONFERENZA UNIFICATA

nella odierna seduta del 7 maggio 2020:

VISTO l'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la nota del 30 marzo 2020, con la quale il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione del parere da parte della Conferenza Unificata, il provvedimento indicato in epigrafe recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

ATTESO che detto provvedimento si fonda sulla straordinaria urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 reca, comportando di riconsiderare la disciplina delle misure volte a contenere e contrastare i rischi sanitari, sia su specifici ambiti territoriali, sia sull'intero territorio nazionale;

VISTA la nota del 31 marzo 2020, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha diramato il decreto-legge in argomento alle Regioni e Province autonome, all'Anci e all'Upi;

TENUTO CONTO che il provvedimento, iscritto all'ordine del giorno della seduta dell'8 aprile 2020 di questa Conferenza, non è stato esaminato;

VISTE le note in data 8 aprile 2020, diramate dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza in data 9 aprile 2020, con cui sono state trasmesse proposte di emendamenti di ANCI e Regioni;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e Province autonome hanno espresso parere favorevole sul disegno di conversione in argomento, condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento trasmesso all'Ufficio di Segreteria di questa conferenza in data 8 aprile 2020

CONSIDERATO altresì che L'Anci ha chiesto di specificare che i proventi delle sanzioni fatte dalla Polizia locale siano introitati nelle casse dei Comuni; mentre L'Upi ha precisato che la dicitura





Presidenza del Consiglio dei Ministri

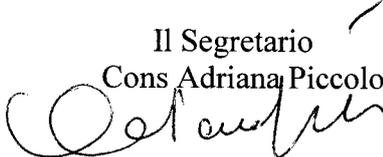
CONFERENZA UNIFICATA

“Polizia municipale” debba essere sostituita con “Polizia locale”, condividendo la precisazione dell’Anci circa gli enti destinatari dei proventi delle sanzioni;

ACQUISITO, quindi, l’assenso del Governo, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli Enti locali;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, sul disegno di conversione in legge del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Il Segretario
Cons. Adriana Piccolo




Il Presidente
On. Francesco Boccia
